

GERSONIDE

COMMENTO AL «CANTICO DEI CANTICI» NELLA TRADUZIONE EBRAICO-LATINA DI FLAVIO MITRIDATE

EDIZIONE E COMMENTO DEL MS. VAT. LAT. 4273 (CC. 5R-54R)

A CURA DI MICHELA ANDREATTA

Nei primi mesi del 1486, l'ebreo convertito Guglielmo Raimondo Moncada *alias* Flavio Mitridate, fece il suo ingresso ufficiale alle dipendenze di Giovanni Pico della Mirandola in qualità di traduttore e ripetitore privato. Fra la primavera e l'autunno di quell'anno egli tradusse per l'umanista decine di opere ebraiche, introducendo parallelamente l'allievo e committente all'apprendimento delle lingue orientali e della *qabbalah*. Fra i libri ebraici di cui Pico commissionò la traduzione latina a Mitridate, e che fu da lui certamente letto e studiato, figura anche il *Commento al Cantico dei Cantici* del filosofo provenzale Levi ben Geršom (1288-1344), altresì noto come Gersonide,



traduzione che si conserva alle carte 5r-54r del ms. Vat. Lat. 4273. Il testo latino di questa versione, editato sulla base del manoscritto e raffrontato con l'originale ebraico, viene qui presentato corredato di ampia introduzione e note. Attraverso l'esame della traduzione del *Commento al Cantico* e delle sue

peculiarità il volume si propone di meglio precisare da un lato il profilo intellettuale di Mitridate e dall'altro le modalità della collaborazione di studio intercorsa tra lui e Pico. Il lavoro comprende anche l'analisi della traduzione a opera di Mitridate del testo del *Cantico* incluso nel manoscritto, traduzione che si segnala come un singolare esempio di versione latina rinascimentale del libro biblico.

The book deals with the Hebrew-Latin translation of Gersonides' Commentary on the Song of Songs made by the Jewish convert Flavius Mithridates for Giovanni Pico della Mirandola. An annotated translation of the Latin text, extant in the ms. Vat. Lat. 4273, is here offered, along with an introduction in which the main features and overall significance of the translation are thoroughly examined and discussed.

MICHELA ANDREATTA ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Ebraistica presso l'Università degli Studi di Torino nel 2003 e ha poi svolto attività di ricerca in Italia, negli Stati Uniti e in Israele. Si occupa prevalentemente di letteratura ebraica prodotta in Italia dal Rinascimento e fino all'età moderna. È autrice di un volume monografico dedicato alla poesia delle confraternite ebraiche dell'epoca della segregazione dal titolo *Poesia religiosa ebraica di epoca barocca. L'innario della confraternita Šomerim la-boqer (Mantova 1612)*, Padova 2007.

Studi pichiani, vol. 14

2009, cm 17 × 24, XIV-208 pp.

[ISBN 978 88 222 5905 9]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze

email: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214